

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Misericordie in rete per integrazione sistema socio-sanitario 2015

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Salute e Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

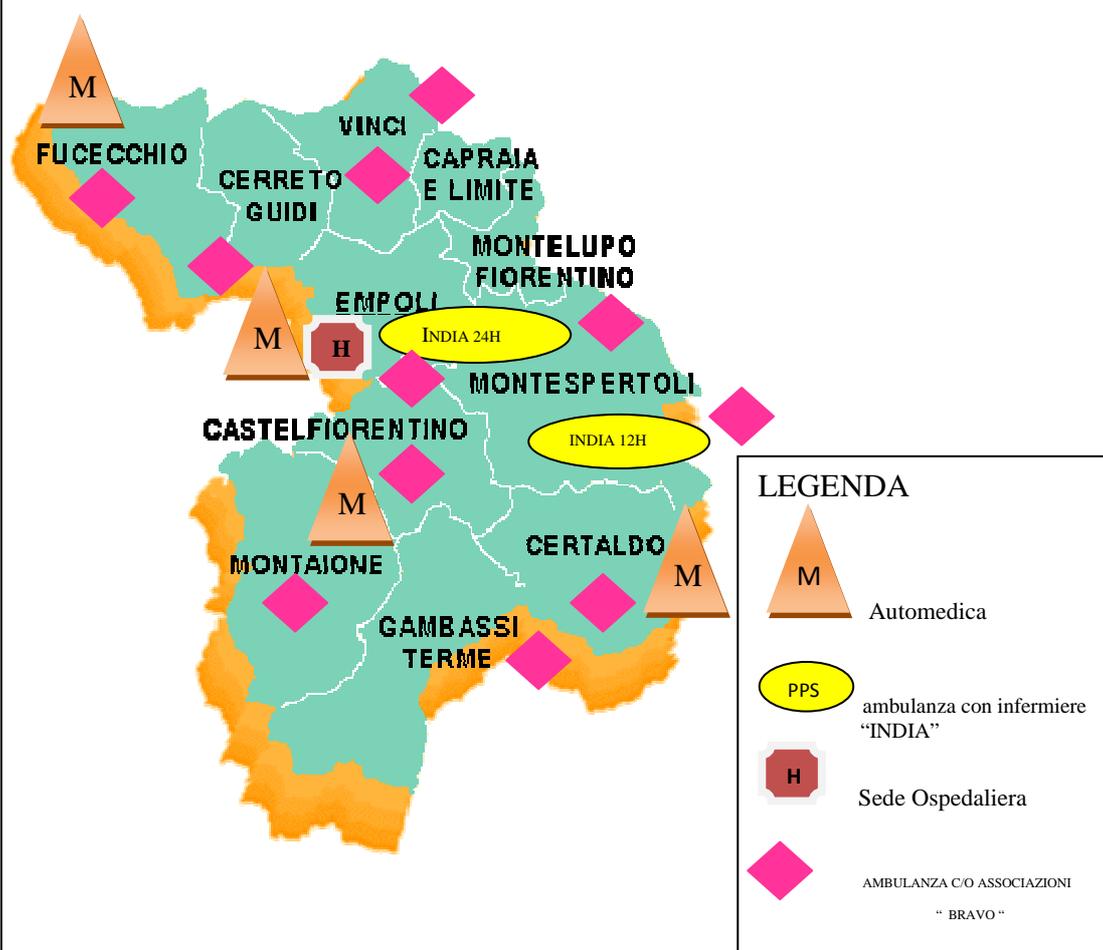
Codice: A08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il circondario empoleso-valdelsa, di cui fanno parte 11 comuni (Empoli, Vinci, Cerreto Guidi, Montelupo Fiorentino, Castelfiorentino, Montaione, Gambassi Terme, Certaldo, Montespertoli, Capraia e Limite e Fucecchio), si estende su un territorio di 735 kmq e ha una popolazione di circa 175.716 abitanti con una densità media pari a 239 abitanti per kmq. Tale densità diminuisce in base alle caratteristiche del territorio. Il territorio della Valdelsa ad esempio è prettamente collinare e molte delle abitazioni sono distribuite sul territorio in piccoli ed isolati sobborghi raggiungibili attraverso strade sterrate e strette. Il territorio del Valdarno, che comprende Montelupo Fiorentino, Empoli, Fucecchio, Vinci, Capraia e Limite, è per lo più pianeggiante; tuttavia vi sono zone collinari con poche abitazioni dislocate a varie distanze (vd. le numerose frazioni dei comuni di Vinci, Montelupo Fiorentino, Capraia).

In riferimento a queste caratteristiche territoriali e per gestire gli obiettivi che intendiamo raggiungere con questo progetto è necessario evidenziare come la popolazione ultra65 è distribuita nei comuni del Circondario:

COMUNE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
EMPOLI	11105	4602	6503
CERTALDO	3951	1687	2264
CERRETO GUIDI	2097	905	1192
CASTELFIORENTINO	4257	1836	2421
FUCECCHIO	4902	2119	2783
GAMBASSI TERME	1059	451	608
MONTAIONE	901	379	522
MONTELUPO F.NO	2770	1201	1569
VINCI	3328	1436	1892
CAPRAIA E LIMITE	1291	569	722



Nel territorio di riferimento opera la ASL 11, dal 2014 ha attuato il riassetto secondo il progetto della nuova normativa regionale. Ormai si è già in una fase avanzata di ridefinizione della rete, un'attività impegnativa che vede coinvolte la ASL 11 e le associazioni del volontariato.

La **Valdelsa** (che comprende i comuni di Montespertoli, Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi, Montaione) può, dunque, contare su 2 automediche, n. 1 ambulanza infermieristica diurna e 5 ambulanze di primo soccorso con defibrillatore semiautomatico-DAE (BLSD).

L'assetto attuale, che comprende anche l'area empolese e il Valdarno Inferiore, conta sulla operatività complessiva di 17 mezzi di soccorso in orario diurno e 14 in orario notturno, così articolata: nell'area empolese (comuni di Empoli, Vinci, Cerreto Guidi, Montelupo e Capraia e Limite) sono previste n. 1 automedica + 1 ambulanza infermieristica 24 h + 5 BLSD (ambulanze di primo soccorso con defibrillatore semiautomatico-DAE); nel Valdarno Inferiore (comuni di San Miniato, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno, Castelfranco, Fucecchio) 2 automediche + 5 BLSD.

In totale, il sistema dell'emergenza urgenza prevede n. 5 automediche, n. 15 BLSD, n. 2 ambulanze infermieristiche diurne, e n. 1 ambulanza infermieristica notturna.

Il progetto si fonda sulla conversione delle ambulanze con medico in ambulanze BLSD e inserimento di equipaggi ALS (medico ed infermiere) in sedi ospedaliere con operatività h 24. Le sedi di stazionamento previste dei mezzi di soccorso con sanitario sono:

- Pronto Soccorso di Empoli: **automedica con PPS**
- Ospedale "San Pietro Igneo" di Fucecchio: **automedica**
- Ospedale "Santa Verdiana" di Castelfiorentino: **automedica**
- San Miniato c/o ex CIM: **automedica**
- Certaldo: **automedica con PPS**
- Montespertoli: **ambulanza infermieristica diurna**
- Empoli: **ambulanza infermieristica h 24**

L'utilizzo prevalente delle automediche negli interventi di emergenza-urgenza, la presenza di ambulanze infermieristiche in punti "sensibili" del territorio di competenza dell'ASL 11, la creazione di una rete stabile di ambulanze blsd (con defibrillatore) e l'integrazione di tutto il personale sanitario della Centrale operativa 118 nelle sedi aziendali, presso le quali svolgere attività di supporto al Pronto Soccorso porta risultati che hanno una ricaduta diretta sull'utenza. Si prevede che l'integrazione medico infermieristica nel Pronto Soccorso si traduca in un contributo alla riduzione dei tempi di attesa dei codici a bassa priorità, per i quali sarà attivo un ambulatorio dedicato, gestito dal personale del 118.

L'aumento del numero complessivo dei mezzi di soccorso disponibili sul territorio comporta il miglioramento delle tempistiche di intervento, una maggiore rapidità di intervento dell'automedica rispetto alle ambulanze; la riduzione del tempo di impiego del mezzo di soccorso avanzato. Inoltre, le automediche consentono, nei casi di minore gravità, di svincolare il personale sanitario dal ricovero dell'utente rendendo l'equipaggio disponibile per altri interventi.

Le tipologie di ricovero e cura sono dislocate in maniera organica sul territorio come di seguito descritto:

- Empoli “San Giuseppe” plesso principale: la capacità diagnostica e la presenza di specialità complementari qualificano lo stabilimento ospedaliero in modo particolare per il trattamento delle emergenze-urgenze e di casi ad elevata complessità clinica. Vi si sviluppano i percorsi diagnostico terapeutici delle specialità più direttamente correlate a tale tipologia di domanda assistenziale e quelli più strettamente dipendenti dalla diagnostica e dalle integrazioni professionali (chirurgico-oncologico), oltre al percorso materno infantile. Trasferimenti assistiti e programmati presso Azienda Ospedaliera Careggi - CTO – Ospedale Meyer di Firenze per interventi neurologici, maxillo-facciale, cardiocirurgia e Ospedali riuniti Santa Chiara di Pisa e CNR per terapie e patologie particolari (infettivi, tiroide, ustionati)
- Fucecchio “San Pietro Igneo” si configura, all'interno dell'Area Vasta Centro, come struttura pubblica del network ospedaliero dedicata alla chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio

Dai dati sopra indicati si è evidenziato che dal punto di vista di emergenza il nostro territorio sembra sufficientemente coperto, tuttavia il nuovo assetto come indicato dalla Regione Toscana ha rivisto le gratuità sulle richieste effettuate direttamente dai cittadini. I servizi di ambulanza, ad esempio, dal domicilio ad ambulatori o ospedale per visite sono a carico dell'utente.

Si è rilevata così la necessità di porre attenzione sui trasporti socio-sanitari che vengono effettuati, su richiesta dell'utente, con ambulanze ordinarie e autovetture. Un particolare riguardo vorremmo dare ad utenti che si trovano in una condizione di “fragilità”, anziani e disabili non autosufficienti o in situazione economica svantaggiata.

Il 118 è comunque il fulcro di tutte le attività di emergenza – urgenza: nell'anno 2012 sono state aperte ed portate a termine 25.223 richieste d' intervento di cui 21.221 concluse con il trasporto in ospedale a mezzo ambulanza.

Di seguito indichiamo i servizi socio-sanitari effettuati dalle Misericordie che aderiscono al progetto nel territorio del Circondario Empolese - Valdelsa nell'anno 2013 (fonte: rilevazione statistiche Asl 11- Empoli anno 2013).

La centrale coordina le Misericordie del Circondario, ha ricevuto, nel 2014, n. 40.799 chiamate di cui: 26.502 richieste informazioni per disbrigo pratiche sociali e sanitarie; 171 chiamate per prenotazioni CUP; 40.528 chiamate per richiesta interventi sociosanitari poi svolti dalle Misericordie in rete. Di seguito il dettaglio delle richieste ricevute e dei servizi erogati:

TIPOLOGIA DI TRASPORTO	NUMERO SERVIZI – Anno 2014
Servizi Sanitari Emergenza Misericordia di Empoli	3.033
Servizi trasporto con ambulanza per visite mediche richiesti dall'utente	11.970
Servizi per terapie oncologiche con ambulanza o auto	3.137

Servizi per fisioterapie con ambulanza o auto	3.837
Servizi per dialisi con ambulanza o auto	11.157
Servizi per ricoveri programmati con ambulanza o auto	465
Servizi sociali per accompagnamento disabili	1.432
Servizi sociali per accompagnamento centri diurni	3.706
Servizi sociali per Telesoccorso (38 apparecchi installati)	1.436
Servizi Rifiutati dalle Associazioni aderenti al progetto	560

I numeri sopra indicati corrispondono a richieste effettive alle singole Misericordie e molti di questi servizi a causa della riduzione di spesa della Regione Toscana sono a carico dell'utente.

Tali utenti sono per l'80% circa ultrasessantacinquenni. Molte sono state le richieste espresse attraverso vari canali locali, stampa, radio ecc., del territorio per fronteggiare questa difficoltà venuta a crearsi. Da qui l'idea delle Associazioni di Volontariato di offrire un servizio gratuito sia ai propri iscritti sia alla cittadinanza e insieme si sono coordinate per trovare un metodo comune.

Questi dati aumentano sensibilmente ogni anno con una crescita costante che possiamo valutare in una percentuale pari al 10% annuo.

Utilizzando questa struttura già esistente e collaudata nel tempo potremmo risolvere alcune problematiche:

- Dare un servizio più puntuale e più capillare sul territorio a persone anziane e disabili; in particolare sarà data attenzione agli anziani over 65 oltre agli ospiti di RSA o altre strutture sanitarie, già gravati dalla spesa mensile per la permanenza in struttura, che potranno accedere ai servizi di trasporto socio sanitari a titolo di rimborso spese con tariffe ridotte del 20%. Questo considerato che le Associazioni effettuano mediamente 5 servizi al giorno per la popolazione over 65 presente nel territorio di riferimento, compresi i domiciliati nelle RSA. Gli anziani residenti nei comuni che secondo i dati sono oltre 35600 potranno usufruire dei suddetti servizi compreso il Telesoccorso, potendo le Associazioni coinvolte nel progetto gestire al meglio, tramite anche la centrale operativa di coordinamento, sia i volontari del servizio civile che i volontari e operatori già in dotazione e i relativi mezzi rispondendo ad oltre 20.000 richieste annue.
- Garantire, oltre che ai soci anche agli utenti esterni alle Associazioni, servizi sanitari e sociali ad un costo ridotto grazie alla rete fra le Misericordie, attivando quella più vicina alla sede ospedaliera o al domicilio dell'utente.
- Ridurre i costi oltre che sulla base del chilometraggio anche grazie all'aiuto di

un numero più allargato di volontari.

Abbiamo identificato i **destinatari diretti** negli anziani che vivono soli o comunque ricercano la propria indipendenza con l'aiuto di associazioni come le Misericordie. Indirettamente questo progetto potrà essere per i comuni dell'Empolese – Valdelsa un aiuto concreto alle comunità nel loro insieme.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'analisi fatta sul territorio ci ha consentito di individuare un obiettivo del progetto che, dopo aver rivisto le strutture attuali, sarà quello di risolvere le problematiche descritte al punto 6 quali:

1. Aumentare le capacità delle Misericordie di far fronte alle richieste di servizi: oltre al numero di servizi attualmente svolti (vd tabella punto 6) **garantire almeno 40 servizi in più** di trasporto giornalieri con ambulanza, auto e pulmini a persone non autosufficienti o che vivono un disagio economico. Particolare attenzione sarà posta agli ospiti delle RSA presenti sul territorio, vista la crescente richiesta giornaliera.

Obiettivo intermedio a due mesi di inizio del progetto sarà:

2. Migliorare l'organizzazione dei servizi fra coloro che ricevono le domande di assistenza e la trasmissione ai volontari.
3. Riorganizzare il servizio in centrale operativa per lavorare in rete con le Misericordie per una migliore gestione della movimentazione dei mezzi sul territorio, sviluppare una sinergia fra le Associazioni e ridurre i costi compresi quelli a carico dell'utente.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi sarà cura della centrale Operativa monitorare ogni mese i servizi socio-sanitari sia a livello qualitativo che quantitativo: con feedback dell'utenza e schede di monitoraggio degli operatori.

Inoltre la Centrale in autonomia valuterà la congruità del percorso e dei costi chilometrici in base alla sede dell'associazione. Sulla base dei suddetti indicatori la centrale produrrà mensilmente dei report per gestire eventuali correzioni. Inoltre sarà cura dell'Associazione capofila indire mensilmente incontri con le altre per sviluppare le eventuali criticità in fattori di crescita del progetto e dello sviluppo qualitativo del servizio. Gli indicatori permetteranno anche di avere una visione sulla territorialità dei bisogni e di interessare la parte pubblica su una riprogettazione del welfare territoriale e una mappatura delle nuove necessità.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in*

servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Per la realizzazione di questo progetto è stata individuata questa sequenza di attività:

1. Definizione e individuazione dei bisogni.
2. Pianificazione delle procedure con le altre Misericordie che condividono il progetto e con la Asl 11, l'ospedale San Giuseppe, i Comuni e le Residenze Sanitarie Assistite presenti sul territorio
3. Formare gli operatori con nozioni di care giver con l'aiuto di infermieri e anche con indicazioni di comportamento con l'aiuto di psicologi e attività didattiche per l'utilizzo dei navigatori satellitari e delle mappe elettroniche con l'aiuto di un informatico.
Seguendo le linee guida per la formazione generale e specifica definite già in fase di accreditamento, i volontari del SCN acquisiranno le nozioni e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività previste dal progetto. La preparazione dei volontari avverrà secondo le modalità e i contenuti previsti nel progetto.
4. Organizzare il servizio, tramite la centrale operativa di secondo livello, in base alla richiesta e la dislocazione sul territorio, cercando di ottimizzare gli spostamenti in modo da tale da risparmiare sui costi.
5. Coinvolgere le varie risorse impiegate nel progetto attraverso lavori di gruppo.
6. Creazione di turno di servizio dei giovani in servizio civile con volontari e/o dipendenti
7. Svolgimento del servizio.

Inoltre, verranno svolte le seguenti azioni "di sistema":

8 - Sensibilizzazione e promozione del progetto

Diffusione sul territorio comunale tramite volantini e depliant delle attività previste nel progetto in modo da incontrare soprattutto il target di utenti a cui si rivolge il progetto (centri anziani, ambulatori, farmacie, parrocchie, centri fisioterapici, uffici dei servizi sociali comunali ecc...). L'attività di comunicazione comporta una promozione delle nuove opportunità per il cittadino malato, anziano o disabile offerte dal progetto. La comunicazione verrà pertanto svolta in particolare nel corso del primo mese e verranno svolte inoltre ulteriori due sessioni promozionali nel corso dell'anno. Verrà informata la cittadinanza della nuova organizzazione del servizio. attraverso i mezzi di comunicazione locali giornali, tv, radio e via web, punti informazione presso centri commerciali, farmacie e stand in manifestazioni nei vari comuni.

9 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione oltre quanto già stabilito dall'accREDITAMENTO del servizio civile, mira a verificare se le attività di progetto tendono a raggiungere gli obiettivi prefissati in relazione ai diversi target individuati.

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITA' NEI DODICI MESI DEL PROGETTO

FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Le risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività previste sono le seguenti:

- 10 Autisti
- 5 dipendente/volontario al centralino
- 20 barellieri
- 9 dirigenti delle associazioni
- 1 amministrativo
- 3 infermieri professionali

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Questa esperienza vuole contribuire alla crescita personale e civica dei volontari in SCN, che svolgeranno un ruolo di fondamentale importanza, in relazione alle proprie capacità ed attitudini e alle modalità di impiego.

I **volontari del Servizio Civile** verranno coinvolti nelle attività di assistenza e trasporto realizzate nelle sedi, saranno parte integrante degli equipaggi. Nell'ambito del progetto in questione verranno affiancati essenzialmente dai volontari attivi nelle Misericordie partecipanti, dai quali apprenderanno, gradualmente nell'arco dell'anno, le principali tecniche di intervento assistenziale e le nozioni sanitarie di base.

Specificatamente, saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Coinvolgimento nel trasporto sanitario d'emergenza, ordinario e nell'ambito del trasporto presso strutture socio- assistenziali, socio-sanitarie, presso centri diurni e ricreativi.
- Partecipazione attiva a tutte le attività in cui verrà coinvolta la Misericordia, divenendo parte integrante del gruppo operativo che di volta, in volta sarà chiamato ad intervenire.
- Ripristino di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione, oltre ai mezzi di soccorso,

utilizzati durante il servizio.

- Coinvolgimento nell'azione informativa, assistenziale svolta dai volontari della struttura attraverso la realizzazione e distribuzione di materiale informativo e didattico, attivando lo sportello informazioni della sede.
- Coinvolgimento nel sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi svolti attraverso la redazione di un rapporto di servizio nel registro degli interventi

Si cercherà di far ricoprire ai ragazzi dei turni alternati, affinché a fine percorso, i partecipanti al progetto possano, tutti, aver raggiunto il principale obiettivo di apprendere le attività attraverso il metodo dell' **"imparare facendo"**.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari dovranno:

- rispettare il regolamento della associazione e attenersi al regolamento della stessa.
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali;
- rispettare l'obbligo della divisa;
- dimostrare flessibilità a concordare orari di servizio e riposi settimanali in base alle esigenze associative.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia di Empoli	Empoli			8	Lucarelli Daniele	19/08/1975	LCRDNL75M19D403Z			
						Sestini Fabrizio	25/06/1961	SSTFRZ61H25C648O			
2	Misericordia di Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino			4	Peruzzi Simone	02/02/1974	PRZSMN74B02D403H			
3	Misericordia di Castelfiorentino	Castelfiorentino			8	Gambelli Gabriele	24/04/1965 –	GMBGRL65D24L833A –			
						Casarotti Renzo	07/01/1959	CSRRNZ59A07C101F			
4	Misericordia di Cerreto Guidi	Cerreto Guidi			4	Venturini Andrea	20/08/1968	VNTNDR68M20M059B			
5	Misericordia di Gambassi Terme	Gambassi Terme			4	Malatesti Renzo	06/11/1945	MLTRNZ45S06C540K			
6	Misericordia di Vinci	Vinci			4	Morlandi Giulio	16/10/1977	MRLGLI77R16D403U			

7	Misericordia di Fucecchio	Fucecchio			8	Pulcinelli Barbara Santoni Paolo	28/09/1972 17/09/1978	PLCBBR72P68 D403Z SNTPLA78P17 M059N			
8	Misericordia di Montaione	Montaione			4	Conforti Mario	26/09/1960	CNFMRA60P2 6F398W			
9	Misericordia di Certaldo	Certaldo			4	Capperucci Nico	20/09/1981	CPPNCI81P20 D403Q			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella delle Misericordie aderenti al progetto e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone. Inoltre il progetto si avvarrà dei seguenti strumenti:

- I siti web delle Confraternite:
 - www.misericordia.empoli.fi.it/
 - www.misericordiamontelupo.it/
 - www.misericordiacastelfiorentino.org
 - www.misericordiafucecchio.it
 - www.misericordiadimontaione.it
 - www.misericordiacertaldo.it
- Le relative pagine Facebook.
- Comunicati stampa su giornali locali ed altri mezzi di informazione, ad esempio:
 - pubblicazione di annunci sui giornali IL TIRRENO E LA NAZIONE che hanno l'inserito locale;
 - pubblicazione di annunci sui giornali on-line locale "GONEWS" e "ARNON";
 - passaggi televisivi su tv locali "ANTENNA5" per almeno 4 ore complessive;
 - passaggi su radio locali RADIO LADY, RADIO BRUNO, RADIOSEISEI, RADIORADICCHIO, RADIO ORME (web radio) per almeno 3 ore complessive.
- Newsletters e materiale informativo vario, quale depliant e manifesti.
- La partecipazione ad eventi locali durante i 12 mesi e l'animazione di campagne informative presso partenariati, chiese e strutture sulla possibilità di aiuto al trasporto sanitario a persone bisognose tramite il servizio civile.
Verranno proposte giornate informative sull'opportunità del servizio civile presso le scuole medie superiori di zona.

Ore previste di impegno per aggiornare i canali web e social e tradizionali e per le attività promozionali su altri mezzi di comunicazione: 20 ore/anno;

ore previste di presenza negli eventi locali: 12 ore/anno;

ore previste di presenza in eventi di sensibilizzazione: 12 ore/anno.

Totale: 44 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di

accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Sì

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Sì

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente: in possesso della patente di guida cat.B

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per la realizzazione di questo progetto si prevede di destinare le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:

MISERICORDIA	Divise e Dispositivi di protezione individuali - Costo unitario € 250,00	Materiali didattici per la formazione specifica – Costo unitario € 35,00	Risorse finanziarie finalizz.progetto
EMPOLI	8	8	2.280,00
MONTELUPO F.NO	4	4	1.140,00
CERRETO GUIDI	4	4	1.140,00
CERTALDO	4	4	1.140,00
CASTELFIOREN TINO	8	8	2.280,00
GAMBASSI TERME	4	4	1.140,00
MONTAIONE	4	4	1.140,00

VINCI	4	4	1.140,00
FUCECCHIO	8	8	2.280,00
TOTALE			13.680,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

1. Fondazione Centro Residenziale V. Chiarugi ONLUS – CF 02295320481 – sede legale via G. Monaco 23 – partner RSA con 120 ospiti residenti e 16 ospiti per centro diurno. Azioni previste: coordinamento dei servizi richiesti dalla rsa per i propri utenti e fornitura degli strumenti tecnologici per la formazione.
2. Creazioni Andrea – PI 03548540487 – sede legale Vinci – FI – partner a valere sulla fornitura delle divise volontari.
3. Bp Informatica – PI 01994260469 – sede legale Viareggio – LU – partner a valere sul programma di gestione turnazione volontari per la consultazione online e via sms.
4. Carrozzeria Spicchiese – PI 04795160482 – sede legale Vinci – partner per riparazione ed interventi di soccorso per i mezzi impiegati nel progetto con tariffe scontate.
5. Parrocchia S. Andrea – Empoli – CF 91002490489 – partner a valere sulle attività di sensibilizzazione ed informazione delle attività collegate al progetto.
6. La SDIPI SISTEMI Srl, P.IVA 04531330480, con sede Scandicci, aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività: A) sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione del progetti SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte; B) gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN; C) realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN.
7. Università degli Studi “Niccolò Cusano” – Telematica Roma – con sede legale in Via Don Carlo Gnocchi, 3 00166 – Roma - P.IVA e Codice Fiscale 09073721004 si impegna a pubblicizzare ai propri studenti le giornate di incontro, di dibattito, di approfondimento su temi culturali e sociali. Le attività saranno, di volta in volta, concordate, per quanto concerne gli orari, i temi e i giorni di realizzazione, nell'ambito delle attività previste nel progetto di servizio civile. L'Università contribuirà alle attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di servizio civile attraverso l'esposizione e distribuzione presso i propri locali di apposito materiale divulgativo che sarà fornito dalla Confederazione.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Mezzi, assicurazioni e carburanti delle Misericordie per un totale di 17 ambulanze, 11 pulmini, 17 auto così distinti:

MISERICORDIA	Ambulanze	Pulmini	Auto
EMPOLI	3	2	3
MONTELUPO F.NO	3	1	2
CERRETO GUIDI	1	1	2
CERTALDO	2	1	2
CASTELFIORENTINO	2	2	2
GAMBASSI TERME	1	1	2
MONTAIONE	1	1	1
VINCI	3	1	2
FUCECCHIO	1	1	1

I mezzi sopra elencati sono già parte del parco mezzi di ogni Misericordia .

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le **Misericordie** partecipanti al progetto rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative

- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre:

La **Centrale Operativa 118 della ASL 11** rilascerà l'Attestato di soccorritore – livello avanzato.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi locali di progetto partecipanti, agli indirizzi dichiarati in fase di accreditamento, agli indirizzi riportati al punto 16 del presente formulario

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione).

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi locali di progetto partecipanti, agli indirizzi dichiarati in fase di accreditamento, agli indirizzi riportati al punto 16 del presente formulario

36) *Modalità di attuazione:*

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

In proprio e con formatori presso la sede locale del progetto; nella erogazione della formazione specifica è previsto l'impegno di esperti/riconosciuti.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

FATICENTI GIONATA – nato il 03/06/1980 a Empoli e residente a Empoli
PANELLI ANDREA – nato il 15/10/1961 a Empoli e residente a Empoli
BULLERI MARIELLA – nata il 20/01/1955 a Lastra a Signa – residente a Empoli
TIEZZI MICHELE – nato a Vinci il 23/04/1977 e residente a Vinci
DE ROSA NICOLA – nato a Avellino 20/03/1963
RICCIARDI MASSIMO – nato a Avellino il 23/07/1957

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

FATICENTI GIONATA: Formatore confederale misericordie ambito socio-sanitario
PANELLI ANDREA: Formatore accreditato servizio civile nazionale
BULLERI MARIELLA: Assistente sociale
TIEZZI MICHELE: Infermiere
NICOLA DE ROSA: Geometra Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio
MASSIMO RICCIARDI: Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

È previsto il ricorso alla FAD per la parte riguardante formazione informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

La metodologia didattica è la seguente:

- lezioni frontali, proiezione con video-proiettore, uso lavagna luminosa.
- esercitazioni pratiche, che si svolgeranno in parte in aula, con l'utilizzo di manichini per il BLS, attrezzature per l'immobilizzazione (ked, stecco-bende, collari, ecc.), utilizzo di barelle (a cucchiaio e spinale) ed in parte in ambulanza, a dove verrà illustrata la strumentazione necessaria nei casi di emergenza. Verranno fatte simulazioni e vari scenari di intervento.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

È previsto un periodo di "tirocinio" in ambulanza di emergenza in affiancamento a soccorritori esperti.

Tutti i corsi prevedono un esame finale che si compone di due fasi: test a risposte multiple.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 1 “Corso soccorritore livello base”:

- I fondamentali di BLS ;
- Teoria del primo soccorso ;
- Pratica del primo soccorso ;
- DPI – Dispositivi sicurezza Individuali ;

Durata:30 ore

Modulo 2 “ La psicologia dell’anziano”:

- Epistemologia della vecchiaia;
- età adulta cambiamenti cognitivi e psicologici;
- la rappresentazione di sé e della realtà sociale nella vecchiaia;
- psicologia sociale dell’anziano.

Durata: 10 ore

Modulo 3 “Comunicazione”:

- Modelli di comunicazione socio sanitari;
- Comunicazione verbale e non verbale;
- La comunicazione: problematiche;
- Il lavoro in equipe: tecniche di comunicazione in un gruppo di lavoro.

Durata: 5 ore

Modulo 4 “Servizio alla persona”:

- Cosa sono i servizi alla persona;
- Come nasce il concetto di servizio alla persona;
- Il principio di sussidiarietà;
- La dignità della persona;
- Tutela dei diritti umani;
- Cosa si intende per responsabilità;
- Cos’è il burnout? Sintomi, cause, rischi.

Durata: 5 ore

Modulo 5 “L’anziano fragile: pazienti con diverse patologie”

Durata: 10 ore

Modulo 6 “CORSO BLS-D”:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Durata: 5 ore

Modulo 7 “Nozioni sul Terzo Settore”:

- Le associazioni di volontariato;
- Come funzionano le associazioni di volontariato;
- Le cooperative sociali, le regole e i servizi che offrono.

Durata: 6 ore

Modulo 8 “Sicurezza”

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia..

Durata: 6 ore

41) *Durata:*

77 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento.

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

